



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

Immediatamente Esecutiva

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16

Oggetto :

Approvazione progetto Borse lavoro Premialità riconosciuta al Piano di Zona del Distretto Socio- Sanitario n°36 Triennio 2010-2012 Prima annualità. L. 328/00.

L'anno duemila dieci, il giorno due del mese di marzo, alle ore 11,45 si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|-----------------|------------|------------|
| 1) RIBAUDO | Francesco | Sindaco |
| 2) MURATORE | Pietro | V. Sindaco |
| 3) COSTA | Angela | Assessore |
| 4) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore |
| 5) BENANTI | Onofrio | Assessore |
| 6) CANGIALOSI | Ciro Fabio | Assessore |
| 7) TRENTACOSTI | Salvatore | Assessore |

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco rag. Francesco Ribaudò

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 2/3/2012

Il Responsabile del Servizio

PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / *contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Approvazione progetto *Borse lavoro Premialità* riconosciuta al Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n 36. Triennio 2010- 2012 . Prima annualità. L. 328/00.

Il Responsabile del Servizio

Visto il D.P.R.S. del 2.03.2009 "Approvazione del programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010" al punto 5.1. nelle modalità di riparto, prevede che una quota del F.N.P.S sia destinata alla **premialità** volta a finanziare azioni di sviluppo distrettuale a seguito della valutazione del monitoraggio S.I.R.I.S. inerente l'attuazione dei Piani di Zona;

Visto il D.D. n. 2193 del 21.11.2011 emanato dall'Ass.to reg.le alle politiche familiari – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – con il quale è stata assegnata ed impegnata la prima annualità della premialità ai n. 55 distretti siciliani;

Visto che nell'allegato n. 1 del DD n. 2193/11, sopra cennato, la premialità assegnata al Distretto SS 36 ammonta ad € 33.484,71;

Considerato che per la somma sopra descritta il competente Ass.to Reg.le ha provveduto ad erogare a ciascun Distretto il 50% dell'importo, vincolando il saldo alla presentazione alla presentazione di specifica programmazione;

Vista l'azione progettuale denominata *Borse lavoro Premialità*, redatta dal Gruppo Piano del Distretto SS 36, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per un importo ammontante ad € 33.484,71;

Visto il verbale del 28.02.2012 redatto in sede di incontro di Comitato dei Sindaci, dal quale si evince l'approvazione del progetto in argomento;

Visto la legge 328/2000;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;

Propone

Di approvare l'azione progettuale denominata *Borse lavoro Premialità* contenente l'analisi dei costi per un ammontare pari ad € 33.484,71, allegato al presente atto per farne parte integrante sostanziale;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2 della legge regionale 44/91.

Il proponente



LA GIUNTA

Vista ed esaminata la superiore proposta di deliberazione ;
considerato dover procedere alla approvazione essendo meritevole di accoglimento per la refluenza sociale che l'intervento riveste per la popolazione disagiata di Maríneo e del distretto n. 36 ;
Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Approvare e fare propria la sua estesa proposta di deliberazione;

Dichiara la presente immediatamente esecutiva al fine di rendere operativo il progetto nel più breve tempo per la approvazione del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 36 di Misilmeri.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore anziano _____
Il Sindaco _____
Il Segretario Comunale _____

Affissa all'albo pretorio il _____

Defissa il _____

Il Messo comunale _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 2 MAR. 2012.

Visto: Il Sindaco _____

Il Segretario Comunale _____

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

BORSE LAVORO PREMIALITA'

Nel contesto socio-culturale ed economico attuale connotato da una grave crisi economica il Servizio Sociale professionale avverte la necessità di dare risposte ai bisogni degli utenti che non si limitino ad un intervento legato all'assistenzialismo, bensì ad una azione finalizzata a dare dignità alla persona attraverso il valore etico del lavoro.

Nell'ottica della premialità riconosciuta al Distretto SS 36 per il P.diZ., triennio 2010-2012, appare importante riproporre e potenziare l'azione "Borse Lavoro" come risposta efficace al contrasto della povertà, all'esclusione sociale e alla promozione di pari opportunità di accesso alla vita produttiva e al benessere sociale dei soggetti svantaggiati.

Le realtà occupazionali presenti nel territorio non riescono ad offrire una risposta adeguata alla ricerca di occupazione dei cittadini del territorio in esame che, da quanto si desume dai dati riportati nel Piano di Zona, è contraddistinto da una grave condizione di disagio economico, caratterizzata dalla difficoltà di trovare e mantenere un lavoro che possa assicurare uno stile di vita rispondente al soddisfacimento delle esigenze di vita primarie di un singolo o di un nucleo familiare.

Peraltro gli interventi messi in atto dagli enti locali nei confronti delle persone adulte risultano carenti in quanto si punta l'attenzione nei confronti delle categorie classificate come invalidi, disabili psichici, anziani, minori e disabili. La fascia degli adulti interessa in maniera trasversale le categorie tradizionali, includendo gli adulti in interventi di categoria. In tal modo l'azione non interessa l'individuo nella sua globalità, ma nella sua "settorialità".

I Comuni si trovano spesso a dover rispondere ad una sempre crescente domanda di aiuto da parte di coloro che vivono in condizioni di marginalità sociale. L'adulto che arriva presso il Servizio Sociale comunale vive un grave disagio inteso non tanto come carenza di capacità intrapersonali, ma come deficit nella sua rete di relazioni amicali e parentali.

Gli **obiettivi generali** che ci si propone di realizzare con tale progetto sono:

- Promuovere l'autonomia della persona attraverso l'esperienza delle borse lavoro;
- Innescare meccanismi per la realizzazione dell'integrazione sociale della persona;
- Promuovere sul territorio interessato dal presente progetto la cultura dell'accessibilità e il principio delle pari opportunità della persona;
- Restituire un ruolo attivo e di partecipazione sociale a persone in condizioni di emarginazione;
- Favorire la creazione di una rete di collaborazione tra gli attori pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dell'intervento;
- Promuovere meccanismi per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli **obiettivi specifici** che ci si propone di raggiungere sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione dell'iniziativa delle borse lavoro nelle aziende presenti sul territorio;
- Facilitare l'instaurarsi di relazioni sane tra il referente dell'azienda e il soggetto a rischio di emarginazione;
- Accompagnare il soggetto nella presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- Agevolare l'inserimento socio-lavorativo del soggetto attraverso un'opera di mediazione con le imprese artigianali, che renda possibile l'acquisizione di esperienza formativa spendibile nel contesto produttivo locale e non.

Destinatari

Gli interventi previsti dal presente progetto riguardano l'inserimento lavorativo di soggetti con patologie psichiche, ex detenuti, tossicodipendenti, soggetti con modalità di vita marginali o a rischio di

emarginazione, privi di un'occupazione stabile o in stato di bisogno per i quali se ne promuove il reinserimento sociale.

Possono accedere al servizio le donne e gli uomini di età superiore ai 18 anni e fino all'età pensionabile.

Modalità

Creazione di n. 16 borse lavoro per soggetti a rischio di emarginazione, per un periodo massimo di 4 mesi lavorativi, presso Enti privati e/o pubblici, settori artigianali, commerciali e dell'agricoltura.

Per garantire l'efficienza dell'intervento, si prevede la valutazione delle attitudini dei destinatari, mediante strumenti quali colloqui e schede valutative finalizzate all'abbinamento soggetto-azienda.

Le presenze giornaliere verranno registrate in un apposito registro al uopo istituito (vidimato e numerato) tenuto presso le aziende individuate.

Gli obiettivi progettuali verranno realizzati attraverso le seguenti fasi:

FASE PROPEDEUTICA:

- 1) Individuazione delle realtà profit e non -profit presenti sul territorio nelle quali attivare le borse lavoro;
- 2) Contattare le aziende presenti sul territorio per la sensibilizzazione (attraverso colloqui diretti con i responsabili delle aziende) sull'iniziativa delle borse lavoro al fine di valutare la disponibilità delle realtà coinvolgibili per la successiva predisposizione dei relativi protocolli disciplinari per ogni azienda coinvolta;
- 3) Sensibilizzazione degli operatori degli enti pubblici coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di selezionare i soggetti per l'attivazione delle borse lavoro.

FASE ATTUATIVA:

- 1) Elaborazione congiunta dei Piani Individualizzati tra il Servizio Sociale Professionale, gli eventuali servizi coinvolti nella presa in carico dell'utente e il soggetto protagonista attivo dell'intervento;
- 2) Processo di inserimento e accompagnamento costante dei soggetti all'interno delle aziende da parte dei tutors e dei referenti che verranno identificati in ogni azienda;
- 3) Realizzazione di incontri mensili di valutazione sull'operato tra i tutors e referenti delle aziende;
- 4) Realizzazione di colloqui con i soggetti a rischio di emarginazione per la valutazione delle borse lavoro;
- 5) Monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dell'azione di inserimento lavorativo con l'eventuale modifica da apportare in itinere sui progetti individualizzati.

FASE CONCLUSIVA :

- 1) Valutazione dei risultati ottenuti nel presente progetto.

Nella realizzazione di tale progetto si prevede la creazione di una rete di lavoro tra gli artigiani locali, i commercianti e gli Enti pubblici e/o privati, gli Uffici di Servizio Sociale Comunali, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia e gli eventuali altri servizi territoriali (Centro di Salute Mentale, il Consultorio Familiare, etc.)

Le figure professionali dei **soggetti pubblici** sopra indicati saranno chiamate a collaborare per la realizzazione del progetto nel seguente modo:

- Individuazione, da parte del Servizio Sociale Professionale, dei soggetti da prendere in carico per l'attivazione delle borse lavoro;
- rilevazione delle possibilità di inserimento nelle diverse aziende/botteghe locali in base alle competenze e potenzialità possedute dal soggetto;
- collaborazione per l'elaborazione dei Piani Individualizzati di ciascun soggetto e relativa valutazione degli obiettivi individuali raggiunti.

Le imprese e/o ditte private, svolgeranno i seguenti compiti:

- offrono la disponibilità all'inserimento del soggetto presso la propria impresa.

sottoscrivendo apposita convenzione;

- stipulano apposita polizza assicurativa a favore del lavoratore e predispongono l'apertura della posizione INAIL.
- Partecipano alla verifica dei risultati raggiunti sia in itinere che a conclusione dell'attività.

Ai partecipanti sarà erogato un **compenso mensile di € 500,00**, per il periodo strettamente connesso alla realizzazione delle borse lavoro, ovvero n. 4 mesi.

VALUTAZIONE

Per la valutazione e la verifica delle attività del progetto sono stati previsti i seguenti strumenti:

- Riunioni di coordinamento e di supervisione delle attività con cadenza mensile;
- Incontri costanti con i referenti delle aziende e gli operatori degli enti pubblici per la valutazione sull'andamento delle borse lavoro;
- Colloqui con gli utenti;
- Test di ingresso e Test finale delle conoscenze possedute e acquisite;
- Compilazione da parte dei referenti delle aziende e dei tutors di schede di valutazione bimestrali per i rilevazione sull'andamento delle attività nelle aziende;
- Valutazione finale degli interventi previsti nel progetto con la stesura di una relazione.

Alcuni degli indicatori che verranno utilizzati per la valutazione degli obiettivi del progetto sono:

- Numero totale delle aziende profit e non-profit presenti sul territorio da iscrivere nella banca dati/ N° delle aziende profit e non-profit iscritte nella banca dati;
- N° tre incontri di valutazione in itinere tra le Assistenti Sociali dei Comuni interessati dal progetto/ N° incontri di valutazione realizzati;
- N° 2 schede di valutazione trimestrali per la rilevazione dell'andamento delle attività del soggetto nella azienda da somministrare nei sei mesi di intervento ai referenti delle aziende e ai soggetti a rischio di emarginazione /N° schede di valutazione trimestrali per la rilevazione dell'andamento delle attività del soggetto nella azienda da somministrare nei sei mesi di intervento ai referenti delle aziende e ai soggetti a rischio di emarginazione
- % di utenti che hanno concluso il progetto rispetto al numero iniziale;
- % di utenti che ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati nei progetti individualizzati;
- % di frequenza delle presenze dei soggetti nelle aziende in cui sono stati inseriti.

Si prevede la realizzazione di n. 16 borse lavoro, ripartite per ciascun Comune secondo la tabella di seguito riportata. La suddivisione viene effettuata in base alla proporzione tra la popolazione attiva residente nel distretto al 31.12.2009 e quella residente in ciascun comune.

Comune	Borse Lavoro Premialità
Baucina	1
Bolognetta	1
Cefalà Diana	1
Campofelice di F.	1
Ciminna	1
Godrano	1
Marineo	2
Mezzojuso	1
Misilmeri	5
Ventimiglia	1
Villafrati	1
Totale	16